

Mi sembrano utili, per argomentare a favore di una regolamentazione pro-concorrenziale della professione di avvocato i seguenti libri:

▣ **"Avvocati politici, politici avvocati"**, Quaderni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona, Editore: Il Lavoro Editoriale, anno 2006;

"Potere costituente, rigidità costituzionale, autovincoli legislativi", Alessandro Pace, Cedam;

"La discrezionalità del legislatore nella giurisprudenza della Corte costituzionale (1988-1998)", a cura di Michele Scudiero e Sandro Staiano, casa editrice Jovene;

"Interpretazione a fini applicativi e legittimità costituzionale", a cura di P. Femia, editore ESI;

"L'interpretazione conforme a costituzione", autore Sorrenti, editore Giuffrè;

"Professioni e ordini professionali in Europa", a cura di sabino Cassese, Il Sole 24 Ore;

"Le libere professioni in Europa: regole e concorrenza per il mercato globale", di Antonio Preto, Egea;

"L'Avvocato e l'Europa", a cura di Gaetano Viciconte, Giuffrè;

"Diritto Processuale dell'Unione europea", Paolo Biavati, Giuffrè;

"La tutela multilivello dei diritti", a cura di Paola Bilancia ed Eugenio De Marco, Giuffrè;

"La disciplina della concorrenza in Italia", Piero Fattori e Mario Todino, Il Mulino;

"L'avvocato in Europa", Mario Astarita, Rubettino;

"L'illecito dello Stato tra diritto comunitario e diritto interno", Ermanno Calzolaio, Giuffrè;

"Diritto della concorrenza dell'Unione europea", Enzo Moavero Milanesi, Editoriale Scientifica;

"Professione forense, impresa e concorrenza", Giuseppe Tesauro, Giuffrè;

"Alla ricerca del Diritto ragionevole. Esperienze giuridiche a confronto", a cura di Simone Pajno e Giuseppe Verde, Giappichelli;

"Le professioni intellettuali", Francesco Rabotti, Giuffrè.